

Prot. n. 3759 del 13/02/2019

Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale
Antonino BOETI

SEDE

OGGETTO: *Parere in ordine alla Proposta di legge n. 257 "Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) e 15 gennaio 1973, n. 3 (Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione)".*

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 13 febbraio 2019, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole in ordine alla proposta di legge n. 257 "Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) e 15 gennaio 1973, n. 3 (Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione)".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Mauro BARISONE
(firmato in originale)

AJ/AB/CD

Parere in ordine alla Proposta di legge n. 257 "Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) e 15 gennaio 1973, n. 3 (Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione)".

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che in data 29 gennaio 2019 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine alla proposta di legge n. 257 "Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) e 15 gennaio 1973, n. 3 (Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione)";
- Rilevato che la proposta apporta modifiche alle leggi regionali n. 1 del 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e n. 3 del 1973 "Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione";
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza;
- Considerato che la proposta di legge si pone come normativa organica finalizzata a sostenere la famiglia nei vari aspetti che la contraddistinguono, non soltanto nelle situazioni di disagio ma anche in quanto fondamento della nostra società attraverso cui veicolare sia la crescita economica sia la crescita in termini di benessere;
- Considerato, inoltre, che la stessa, oltre a favorire l'adozione di politiche strutturali volte a promuovere la famiglia, sostenere la genitorialità e la natalità, introduce una disciplina più analitica dei centri per le famiglie e prevede quali nuovi istituti i distretti per la famiglia, la carta famiglia e la Consulta regionale per la famiglia;

- Ritenuto, tuttavia, opportuno considerare la pluralità delle espressioni familiari sia all'articolo 1 della proposta sia nell'intero testo, modificando il termine "famiglia" con la parola "famiglie";
- Ritenuto, altresì, necessario prevedere all'articolo 2, la figura del "caregivers" in caso di presenza di familiari non autosufficienti e la costituzione di adeguate reti di supporto, nonché all'articolo 5 il welfare aziendale, anche in coordinamento con il welfare pubblico;
- Valutata, inoltre, l'opportunità di prevedere: all'articolo 1, i servizi per l'infanzia e del sistema scolastico territoriale tra gli elementi costituenti il coordinamento di utili politiche per le famiglie; all'articolo 2, nell'ambito delle politiche strutturali, il riferimento ai servizi educativi e all'istruzione (così come previsto nel successivo articolo 3 relativo ai centri per le famiglie) e all'articolo 4, per gli stessi servizi, la partecipazione alla Consulta regionale per la famiglia;
- Ritenuto opportuno prevedere nella composizione della Commissione dei nidi d'infanzia, di cui all'articolo 7, comma 2, la partecipazione delle famiglie e delle associazioni familiari anziché dei rappresentanti dei Centri per le famiglie;
- Valutata l'importanza di istituire un fondo rotativo a sostegno delle famiglie in particolari momenti di difficoltà;
- Ritenuto, inoltre, che l'assenza di risorse finanziarie aggiuntive rischia di vanificare l'applicazione di alcune azioni previste nella proposta, in particolare le attività dei Centri per le famiglie di cui all'articolo 3, comma 3, lett. d), e le attività nell'ambito delle dipendenze patologiche;
- Considerata, altresì, l'opportunità di un incontro finalizzato alla consultazione del Coordinamento degli enti gestori;
- Ritenuto, infine, necessario ricevere i dati relativi alla redistribuzione dei fondi destinati ai centri di assistenza che si occupano di ludopatia;

Delibera

a maggioranza dei presenti, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di legge n. 257 *"Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) e 15 gennaio 1973, n. 3 (Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione)"*, chiedendo comunque l'accoglimento delle osservazioni nonché l'incontro finalizzato alla consultazione del Coordinamento degli enti gestori di cui in premessa.

Il Presidente

Mauro BARISONE

(firmato in originale)